

(FAC-SIMILE allegato 6)

AL _____

OGGETTO: Richiesta congedo ex art. 42, c. 5, D.Lgs. n. 151/2001

Il sottoscritt _____

nat. il _____ a _____ prov. (____)

residente a _____ prov. (____) in Via _____ n. _____

e, qualora ne ricorra il caso, iscritto/a nello schedario popolazione temporaneamente residente dal _____ (1)

nel comune di _____ prov. (____) in Via _____ n. _____

in servizio in qualità di _____

a tempo indeterminato dal _____ determinato dal _____ al _____

full-time part-time orizzontale: ore suore part-time verticale: ore suore

CHIEDE

la concessione del congedo ex art. 42, c. 5, D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii. dal _____ al _____

A tal fine, avvalendosi della facoltà prevista dagli artt. 46 e 47, Dpr n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali in caso di false attestazioni e mendaci dichiarazioni, per le quali sono previste sanzioni penali di cui all'art. 76 Dpr n. 445/2000 (artt. 483, 489, 495, 496 c.p. e leggi speciali in materia),

DICHIARA

di usufruire del congedo in oggetto per assistere il/la sig./sig.ra _____

nato/a il _____ a _____ prov. (____)

residente a _____ prov. (____) in Via _____ n. _____

e, qualora ne ricorra il caso, iscritto/a nello schedario popolazione temporaneamente residente dal _____ (1)

nel comune di _____ prov. (____) in Via _____ n. _____

che l'assistito è nella condizione di cui all'art. 3, comma 3, legge 104/92, accertata dalla Commissione Medica integrata ASL/INPS (art. 20, legge n. 102 del 03/08/2009)

che è stata presentata domanda alla Commissione Medica Integrata ASL/INPS (art. 20, L. 102/2009) per l'accertamento della condizione di cui all'art. 3, comma 3, L. 104/1992) il _____ (nel caso di richiesta del congedo sulla base di documentazione provvisoria)

che il/la sottoscritto/a è nella seguente relazione con la persona da assistere: (2)

coniuge convivente unito civilmente convivente convivente di fatto (art. 1 cc. 36 e 37 L. 76/2016)

padre (anche adottivo/affidatario) madre (anche adottiva/affidataria)

figlio/a convivente

fratello convivente sorella convivente

parente o affine convivente entro il terzo grado in qualità di _____

di essere _____ non ancora convivente con il soggetto assistito

(specificare necessariamente la relazione di parentela/affinità)

al momento della presentazione della richiesta in oggetto, ma che tale convivenza sarà instaurata successivamente alla richiesta di congedo (art. 2 comma 2 lettera n) D. Lgs. n. 105 del 30/06/2022), salvo quanto previsto per lo schedario della popolazione temporaneamente residente (art. 32 D.P.R. 223/1989).

Il/La sottoscritto/a dichiara che la persona per la quale è chiesta la fruizione del congedo:

- non è coniugata/non è unita civilmente/non è convivente di fatto ai sensi art. 1 cc. 36 e 37 L. 76/2016
- è coniugata/unita civilmente/convivente di fatto, ma il coniuge/la parte dell'unione/il convivente di fatto _____ è affetto da patologia invalidante (3)
(Cognome e Nome)
- era coniugata/unita civilmente/convivente di fatto, ma il coniuge/la parte dell'unione/il convivente di fatto è deceduto
- è separata legalmente o divorziata è sciolto dall'unione civile è cessato dalla convivenza di fatto
- è coniugata/unita civilmente/convivente di fatto, ma in situazione di abbandono (4)
- ha la madre deceduta
- ha il padre deceduto
- ha la madre _____ affetta da patologie invalidanti (3)
(Cognome e Nome)
- ha il padre _____ affetto da patologie invalidanti (3)
(Cognome e Nome)
- non ha figli conviventi
- ha i seguenti figli conviventi affetti da patologie invalidanti (3)

(Cognome e Nome) (Cognome e Nome) (Cognome e Nome)
- non ha fratelli e/o sorelle conviventi
- ha i seguenti fratelli e/o sorelle conviventi affetti da patologie invalidanti (3)

(Cognome e Nome) (Cognome e Nome) (Cognome e Nome)

Il/La sottoscritto/a dichiara:

- che nessun altro familiare, coniuge/parte dell'unione civile/convivente di fatto, parente e/o affine beneficia e/o ha beneficiato del congedo art. 42 c.5 per la stessa persona assistita;
- di non aver usufruito precedentemente di congedo per assistere il medesimo soggetto e/o altri soggetti;
- di aver usufruito di congedi NON RETRIBUITI per gravi e documentati motivi familiari (art.4 c. 2 L. 53/2000) per i periodi di seguito specificati _____;
- che la persona assistita non è ricoverata a tempo pieno;
- che la persona assistita è ricoverata a tempo pieno, ma i sanitari della struttura hanno certificato la necessità di assistenza (come da allegata documentazione rilasciata dai sanitari della struttura).

Il/La sottoscritto/a dichiara che durante tutto il periodo di fruizione del congedo di cui alla presente richiesta non svolgerà alcun tipo di attività lavorativa come previsto dall'art. 4 c. 2 Legge 53/2000 anche se antecedentemente autorizzata dall'Amministrazione di appartenenza (Sentenza Corte dei Conti del Veneto n. 88/2023).

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere consapevole che il periodo fruito per congedo non è utile ai fini della maturazione delle ferie.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni relative a quanto autocertificato con la presente dichiarazione, consapevole che le amministrazioni possono effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 – T.U. D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo n.196/2003 e s.m.i., il/la sottoscritto/a autorizza l'Amministrazione di appartenenza al trattamento dei dati personali, anche sensibili, il cui conferimento da parte dell'interessato/a è obbligatorio ai fini del perfezionamento della presente istanza, anche con l'ausilio di strumenti informatici e comunicazione ad altre amministrazioni pubbliche (o soggetti privati), nei casi previsti dalla legge e/o qualora queste debbano trattare gli stessi per eventuali procedimenti di propria competenza, per finalità strettamente connesse alla trattazione della presente istanza, conformemente all'informativa privacy pubblicata sul sito internet della medesima Amministrazione, a cui si rinvia.

Data _____

Firma

NOTE FAC-SIMILE allegato 6 (domanda di congedo ex art. 42 c.5 D.lgs. 151/2001)

- (1) Il D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223 all'articolo 32 - Schedario della popolazione temporanea dispone quanto segue:
1. *Lo schedario della popolazione temporanea concerne i cittadini italiani o gli stranieri che, essendo dimoranti nel comune da non meno di quattro mesi, non si trovano ancora in condizione di stabilirvi la residenza per qualsiasi motivo. Gli stranieri dimoranti nel comune da non meno di quattro mesi sono comunque iscritti nello schedario della popolazione temporanea quando non siano in possesso del permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno di cui al comma 2 dell'art. 14.*
 2. *L'iscrizione viene effettuata a domanda dell'interessato o d'ufficio quando l'ufficiale di anagrafe venga a conoscenza della presenza della persona nel comune da non meno di quattro mesi.*
 3. *L'iscrizione nello schedario della popolazione temporanea esclude il rilascio di certificazioni anagrafiche.*
 4. *La revisione dello schedario della popolazione temporanea deve essere effettuata periodicamente, almeno una volta l'anno, allo scopo di eliminare le schede relative a persone non più dimoranti temporaneamente nel comune:*
 - a) *perché se ne sono allontanate o sono decedute;*
 - b) *perché vi hanno stabilito la dimora abituale.*
 5. *Ogni iscrizione o cancellazione dallo schedario deve essere comunicata all'ufficiale di anagrafe dell'eventuale comune di residenza.*
- (2) Scorrendo l'ordine di priorità, vincolante e non derogabile, è necessario compilare, alla 2ª pagina della presente domanda, la parte di cui alle dichiarazioni relative alla mancanza, decesso o esistenza di patologie invalidanti dei soggetti che precedono in ordine di priorità il/la richiedente considerato quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera n) D. L.gs. n. 105/2022 che dispone «*Il coniuge convivente di soggetto con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, ha diritto a fruire del congedo di cui all'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 2000, n. 53, entro trenta giorni dalla richiesta. Al coniuge convivente sono equiparati, ai fini della presente disposizione, la parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, e il convivente di fatto di cui all'articolo 1, comma 36, della medesima legge. In caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, hanno diritto a fruire del congedo il padre o la madre anche adottivi; in caso di decesso, mancanza o in presenza di patologie invalidanti del padre e della madre, anche adottivi, ha diritto a fruire del congedo uno dei figli conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti dei figli conviventi, ha diritto a fruire del congedo uno dei fratelli o delle sorelle conviventi; in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti di uno dei fratelli o delle sorelle conviventi, ha diritto a fruire del congedo il parente o l'affine entro il terzo grado convivente. Il diritto al congedo di cui al presente comma spetta anche nel caso in cui la convivenza sia stata instaurata successivamente alla richiesta di congedo.*»
- (3) Per patologie invalidanti si intendono solo le patologie invalidanti acute o croniche che determinano temporanea o permanente riduzione dell'autonomia personale ex art. 42, c. 5, D. L.vo 151/2001, nel combinato disposto di cui art. 2, c. 1, lett. d) del Decreto Interministeriale n. 278/2000. **In tal caso deve essere allegato il certificato medico**, rilasciato dal medico specialista del SSN o con esso convenzionato o dal medico di medicina generale o della struttura sanitaria nel caso di ricovero o intervento chirurgico, **che deve espressamente attestare solo l'esistenza di patologie invalidanti** in capo al/ai soggetto/i che precede/precedono in ordine di priorità il/la richiedente. A tutela della Privacy, i certificati medici devono contenere solo informazioni generiche e non dati di carattere personale relativi allo stato di salute del paziente, la tipologia di diagnosi effettuata e la patologia riscontrata-
- (4) Lo stato giuridico di abbandono deve risultare dalla documentazione rilasciata dall'autorità giudiziaria o da altra pubblica autorità.

(FAC-SIMILE Allegato 7) (da redigere su carta intestata)

Prot. n.

OGGETTO: Dichiarazione di ripresa effettiva di servizio al termine del periodo di congedo.

.....
(Cognome e Nome del/della Dipendente)

VISTA la L. 104/1992 art. 3 comma 3;

VISTO il D.Lgs. 151/2001, art. 42, comma 5 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR. 445/2000, art. 46 e 47 che disciplina le dichiarazioni sostitutive con assunzione di
responsabilità penale del dichiarante;

CONSIDERATO il precedente periodo di congedo fruito fino al

VISTA la domanda del/della dipendenteintesa ad ottenere il periodo
di congedo dal al.....;

DICHIARA

che il/la dipendente in servizio presso questo Istituto Scolastico
ha ripreso **effettivo** servizio in data, giorno non festivo e non di chiusura della Scuola,
e che nello stesso giorno il/la su citato/a dipendente non ha fruito di altra tipologia di assenza.

Luogo e Data,

Firma del Dirigente Scolastico

.....

CONGEDO BIENNALE EX ART. 42 C. 5 D.LGS. 151/2001 – Documentazione da allegare:

- Provvedimento **univocamente numerato e datato** (come tale non può ritenersi sufficiente né la segnatura del protocollo in uscita né tanto meno l'indicazione del numero e della data del provvedimento nella lettera di accompagnamento) nonché firmato dal Dirigente Scolastico che nella parte dispositiva deve recare espressamente quanto segue:
 - Durante il congedo di cui trattasi spetta l'indennità prevista dall'articolo 42, comma 5-ter, del Decreto Legislativo n. 151/2001 integrato dal Decreto Legislativo n. 119/2011;
 - Il periodo non è computato ai fini della progressione di carriera né della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto.

Nelle premesse dovranno invece essere dettagliatamente elencati tutti gli eventuali periodi precedentemente usufruiti per congedo straordinario (fruiti per lo stesso e/o per altri soggetti);

- Lettera di trasmissione web firmata digitalmente (vedi *fac-simile* Allegato 1) che deve in via prioritaria richiamare il **numero** e la **data** del corrispondente provvedimento soggetto a controllo;
- Domanda dell'interessato/a redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **debitamente compilata in ogni sua parte** e sottoscritta (vedi *fac-simile* Allegato 6); (*)
- Verbale di accertamento ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/1992 (**senza indicazione espressa delle patologie e/o della diagnosi**) in capo al soggetto per il quale viene richiesto il congedo;
- Dichiarazione rilasciata e firmata dal Dirigente Scolastico del giorno in cui è avvenuta la ripresa effettiva del servizio tra il precedente periodo di congedo fruito e il nuovo periodo di congedo da fruire, con l'espressa precisazione che la ripresa effettiva del servizio non sia avvenuta in un giorno festivo o di chiusura della Scuola e che nella medesima data il/la dipendente non abbia fruito di altra tipologia di assenza (vedi *fac-simile* Allegato 7).

Tale dichiarazione è sempre necessaria nel caso di fruizione frazionata del congedo straordinario anche nel caso di periodi di congedo già fruiti in precedenti anni scolastici e/o presso altre Amministrazione pubbliche e/o private;

- Certificato medico attestante **espressamente** l'esistenza di **patologie invalidanti** in capo ai soggetti che precedono in ordine di priorità il/la richiedente (solo se ricorre tale caso, esplicitato alla nota 2) del *fac-simile* di richiesta Allegato 6).

Si ricorda che il Garante della Privacy ha chiarito che nei certificati medici devono essere presenti solo informazioni generiche e non dati di carattere personale relativi allo stato di salute del paziente, la tipologia di diagnosi effettuata e la patologia riscontrata.

Se il lavoratore produce documentazione in cui è presente anche la diagnosi, l'Ufficio deve astenersi dall'utilizzare queste informazioni e deve invitare il personale a non produrre altri certificati con le stesse caratteristiche;

- Dichiarazione rilasciata dai sanitari della struttura ospedaliera e/o specializzata che attesti espressamente la necessità di assistenza, con specifica individuazione del soggetto chiamato a prestarla, nel caso in cui la persona assistita sia ricoverata a tempo pieno.

IMPORTANTE: nel caso vengano meno i requisiti previsti dalla normativa, dovrà essere tempestivamente prodotto un nuovo decreto che interrompa o modifichi il precedente. Tale decreto dovrà essere trasmesso per il controllo preventivo con le consuete modalità.

SI RICORDA CHE IL PERIODO FRUITO PER CONGEDO NON È UTILE AI FINI DELLA MATURAZIONE DELLE FERIE E CHE DURANTE LO STESSO NON È POSSIBILE SVOLGERE ALCUN ALTRO TIPO DI ATTIVITA' LAVORATIVA.

(*) La domanda dovrà risultare debitamente compilata in modo da poter consentire all'Istituzione Scolastica che la riceve di verificare preventivamente, in qualità di Datore di lavoro e organo su cui ricade la responsabilità dell'eventuale concessione del congedo, la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa per il riconoscimento del diritto alla fruizione di tale istituto di assenza.

L'ordine dei soggetti possibili beneficiari è stato indicato direttamente ed espressamente nella Legge, pertanto, per l'individuazione dei legittimati non è possibile accogliere dichiarazioni di rinuncia alla fruizione del congedo né dare rilievo a situazioni di fatto o di diritto che non siano state esplicitamente considerate nella norma (vedasi art. 42 comma 5 D.Lgs. n. 151 del 26/03/2001 e art. 2 comma 2 lettera n) D.Lgs. 105/2022).

Si precisa che l'espletamento dei controlli relativi alle dichiarazioni sostitutive di certificazione redatte ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ricade, ex art. 71 del medesimo D.P.R., sull'Istituzione Scolastica che, nel caso in questione, concede il congedo in parola.

Si ricorda infine che la Ragioneria Territoriale dello Stato è l'organo preposto al controllo amministrativo-contabile dei provvedimenti emessi dalle Amministrazioni periferiche e che è totalmente estranea nella fase istruttoria che precede l'emissione di ogni atto che incida nella sfera giuridico-patrimoniale del soggetto beneficiario.